



**ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**  
**Determinazione del Direttore**

n° 299 del 05/09/2019

**OGGETTO: CENTRI VISITATORI VALDOSTANI E GIARDINO ALPINO PARADISIA - SALDO  
COPERTURA COSTI INDIRETTI 2018**

**Il Direttore**

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del Procedimento Cristina Del Corso dell'Ufficio Comunicazione, turismo e promozione, educazione ambientale;
- Vista la scheda C2a del Piano per la performance dell'Ente;
- Vista la L.R. 10.08.2004 n. 14 con cui la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha individuato la Fondazione Gran Paradiso quale principale soggetto gestore di strutture turistico-naturalistiche e attuatore degli scopi di promozione del turismo naturalistico e sviluppo dei centri visitatori del Parco sul versante valdostano;
- Considerato che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2004, il Parco Nazionale Gran Paradiso è socio della Fondation Grand Paradis, come confermato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 15 novembre 2004, e preso atto che ai sensi dell'art. 11 della stessa Legge, alle spese necessarie al funzionamento della Fondation Grand Paradis si provvede con i contributi annui versati dagli enti aderenti nonché con i contributi a qualsiasi titolo versati da enti pubblici o privati;
- Visto l'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni, e preso atto che Fondazione Gran Paradiso è ricompresa nell'elenco, categoria "*Altre amministrazioni locali*";
- Richiamate le convenzioni in atto (approvate con D.G.E. n. 19 del 17.12.2018) che prevedono l'impegno da parte dell'Ente Parco di sostenere economicamente la quota di € 5.500 per ogni centro, e quindi € 22.000 complessivi, a copertura delle spese per i costi indiretti annuali relativi ai Centri Visitatori di Cogne, Valsavarenche e Rhemes e del Giardino Alpino Paradisia;
- Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 209 del 14.06.2018 con la quale, relativamente ai costi indiretti da sostenere annualmente, si impegnava la quota di acconto pari al 70 % della quota complessiva pari a € 15.400,00 e si rimandava a successiva determinazione l'impegno della quota di saldo;
- Visto che si può quindi procedere a liquidare anche la quota di saldo che corrisponde a € 6.600,00;
- Verificato che la disponibilità finanziaria è presente sull'esercizio finanziario 2019 al cap. 5080;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0003190 del 14.02.2019 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2019;
- Preso atto del parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegato al presente atto;

**determina**

1. di approvare, in esecuzione a quanto stabilito nelle convenzioni approvate a seguito di D.G.E. n. 19 del 17.12.2018, la spesa relativa al saldo dei costi indiretti per l'anno 2018 dei Centri Visitatori di Cogne, Valsavarenche e Rhemes e del Giardino Alpino Paradisia per l'importo totale di € 6.600,00, così come in premessa dettagliato, da liquidare a Fondation Grand Paradis secondo le modalità definite sulle convenzioni vigenti e su indicate;
2. d'impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 6.600** sul **cap. 5080** del corrente esercizio finanziario;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta il pagamento della somma dovuta, previa verifica della correttezza dell'esecuzione delle attività espresse nelle convenzioni da parte dell'Ufficio Comunicazione, turismo e promozione, educazione ambientale;

Il Direttore  
(MINGOZZI ANTONIO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.